

Capitolo 8

Linee guida per i single

Una significativa fetta di popolazione è single. Parliamo di persone giovani, ma anche di diversi adulti che non si sono mai sposati, o che sono tornati single per vedovanza o divorzio.

Per quanto riguarda i giovani, la combinazione senza precedenti di tempo libero, soldi e mobilità è senza dubbio unica. Aggiungi a questo l'assenza spesso marcata di supervisione da parte degli adulti e il non indifferente lasso di tempo che passa tra la pubertà e l'età media in cui ci si sposa. Inoltre i mass media sono saturi di sesso e incoraggiano al sesso fuori dal matrimonio, dipingendolo come normale. Il risultato è una tentazione travolgente per i single, sia quelli giovani che quelli adulti.

Ovviamente, i credenti single devono assumere delle strategie sagge se vogliono vivere una vita di purezza.

Le scritture ci mettono in guardia dall'usare delle regole fatte dall'uomo che includono "l'austerità nel trattare il corpo", ma non hanno alcun valore nel contenere l'indulgenza sessuale (cfr. Colossesi 2:20-23).

Le linee-guida che sto proponendo sono valide unicamente se sono bibliche e sagge e non sono, di per sé, legalistiche. Il libro dei Proverbi ci esorta a vivere saggiamente, usando il buon

senso che onora Dio.

Siamo chiamati a essere come dei soldati, degli atleti e dei contadini (vedi 2 Timoteo 2:3-6). Ognuna di queste figure è un fedele seguace di modelli sperimentati. Dio ci chiama a esercitare l'autocontrollo, uno dei frutti dello Spirito (vedi Galati 5:22-23).

Gestire i rapporti con l'altro sesso

Dio ha creato degli impulsi sessuali. Quando questi impulsi vengono stimolati, essi crescono fino a un punto culminante. Si tratta di pura e semplice biologia. Quando un uomo e una donna si stanno accarezzando in maniera sessualmente stimolante, si stanno dedicando ai preliminari e questi si chiamano così proprio perché sono stati designati da Dio per culminare con il rapporto sessuale.

La logica conseguenza, quindi, è che se i rapporti sessuali sono proibiti al di fuori del matrimonio, lo stesso vale per i preliminari, cioè tutto quello che precede il rapporto vero e proprio. Visto che i rapporti sessuali extra-coniugali sono sbagliati, lo stesso vale per qualsiasi attività che proietta il corpo e la mente verso di essi.

Ciò significa che bisogna tirare una linea netta prima che uno dei due possa essere sessualmente stimolato. Coccolarsi e accarezzarsi, o qualsiasi altra cosa che accenda il desiderio, è proibita.

Una volta che permetti al tuo corpo di attraversare questa linea, esso ignorerà felicemente qualsiasi tua convinzione cristiana. Gli uomini si sentono stimolati molto più in fretta e facilmente delle donne. Molte donne pensano che baci e abbracci prolungati vanno bene, mentre l'uomo invece ne è sessualmente stimolato e si sente tentato a chiedere di più. Devi tirare la linea in modo che *nessuno* dei due la superi.

Se uno dei due si sente stimolato anche da quello che sembra un contatto fisico innocente, allora entrambi dovrebbero

smettere immediatamente e fare un passo indietro. Se non lo fanno, stanno scegliendo di rimanere in una canoa che si dirige inesorabilmente verso una cascata. Coloro che si prestano a stimolazioni sessuali, non dovrebbero sorprendersi se alla fine cedono a un rapporto sessuale. Si tratta nient'altro che del risultato naturale e prevedibile delle scelte fatte in precedenza.

Se vuoi un risultato diverso, fai delle scelte diverse.

Scegliere gli amici con saggezza

Non v'ingannate:

"Le cattive compagnie corrompono i buoni costumi".

1 CORINZI 15:33

L'essere influenzati da ciò ci circonda è nella nostra natura. Quando ci collochiamo in un'atmosfera divina, con gente che ama Dio, siamo attirati verso Dio. Se invece frequentiamo gente empia in un'atmosfera immorale, siamo attirati verso l'immoralità.

Chi va con i saggi diventa saggio,

ma il compagno degli insensati diventa cattivo.

PROVERBI 13:20

Diventiamo come le persone con cui passiamo il nostro tempo. Dio parla di "amanti del piacere anziché di Dio" e ci ordina di allontanarci da costoro (2 Timoteo 3:4-5).

Gli appuntamenti sono un'opzione, non una necessità

Molte tentazioni sessuali sono generate dall'abitudine che ha la nostra società di accoppiare e isolare le persone giovani. Ciò si pone in netto contrasto con la cultura ebraica e altre culture

nelle quali le persone single giovani possono passare del tempo insieme solo in presenza di adulti.

Puoi divertirti, fare tantissime attività diverse e godere di amicizie con l'altro sesso senza avere una relazione con una persona sola. Se ti interessa l'argomento del corteggiamento, piuttosto che il giocare con i sentimenti, ti consiglio il libro *Giocare con i sentimenti? No grazie, ho smesso!* di Joshua Harris.⁸

Le seguenti linee-guida sono tratte da uno scritto di sedici pagine che ho buttato giù per le mie figlie e i giovanotti che desideravano passare del tempo con loro.⁹ Mia moglie e io lo abbiamo affrontato, punto per punto, con entrambe ogni volta. Se scegli di uscire con una persona dell'altro sesso, queste linee-guida potrebbero aiutarti:

- Se sei un credente, esci solo con un altro credente (vedi 2 Corinzi 6:14).
- Se sei un credente impegnato nell'opera, esci solo con un altro credente impegnato.
- Gesù rimane con te per tutta la serata, non importa dove vai e cosa fai.
- Ricorda che la persona con cui esci è tuo fratello o tua sorella e non il tuo "innamorato" (vedi 1 Timoteo 5:1-2).
- Uscite in gruppo e non da soli.
- Concentratevi sulla conversazione e non sul contatto fisico.
- Evitate rapporti frettolosi e intimità premature.
- Pianificate in anticipo l'intera serata, senza momenti morti.
- Evitate situazioni ambigue e cercate di non stare mai da soli: su un divano, in una macchina di notte, in una casa o in una camera da letto.
- Fate rapporto a qualcuno, parlando della vostra purezza mantenuta.
- Immaginate che i vostri genitori e i responsabili della chiesa vi stiano guardando attraverso una finestra. Dio sta guardando (Geremia 16:17).

⁸ Joshua Harris, *Giocare con i sentimenti? No grazie, ho smesso!*, Editore Biblos, Verona, 2002.

⁹ Se ne desideri una copia in lingua inglese puoi richiederla su www.epm.org.

- Metti per iscritto i tuoi principi morali e cerca di rafforzarli. Non dipendere mai da qualcun altro per questo.
- Non fare nulla con la persona con cui esci, che non vorresti che qualcun altro facesse con il tuo futuro coniuge.
- Stai in guardia dall'indebolimento morale causato dai fidanzamenti lunghi. Una volta che, sia i due giovani, sia i loro genitori, sono d'accordo sul fatto di sposarsi, è pericoloso attendere più del necessario (vedi 1 Corinzi 7:8-9).

Capitolo 9

Linee guida per coppie e genitori

Tantissimi matrimoni sono stati distrutti quando delle relazioni casuali al lavoro, a scuola o persino in chiesa si sono trasformate in infatuazioni.

Quando parli con le persone, parla sempre del tuo coniuge e dei vostri figli. Stai molto attento a quello che pensi e quello che comunichi con gli occhi e il linguaggio del corpo. Anche quando non ti senti attratto dalla persona che hai di fronte, non sai cosa essa sta pensando.

Ripeti a te stesso: "Questa potrebbe diventare un'attrazione che minaccerebbe tutto ciò che ho di più caro. Non permetterò che questo accada."

Non è necessario diventare paranoici, ma è senz'altro *necessario* stare in guardia!

Penetra la cortina di fumo che Satana ha alzato, prima che tutto quel fumo ti soffochi. Fuggi la menzogna, prima che essa riesca ad afferrarti.

Dobbiamo sviluppare un sistema di rivelazione precoce, che ci permetta di individuare un pericolo morale prima

di affondare nelle sabbie mobili. *Una relazione può essere inappropriata molto prima di diventare sessuale.*

Prenditi cura del tuo matrimonio e difendilo

Ogni adulterio inizia con qualche sotterfugio e ogni sotterfugio inizia con qualche segreto apparentemente innocente ("non è necessario che lo sappia"). Fai regolarmente il punto del tuo matrimonio insieme al tuo coniuge. Tieni gli occhi aperti per individuare subito la bandiera rossa dell'insoddisfazione e di una diminuzione di intimità reciproca.

Sii attento verso i bisogni sessuali del tuo coniuge. Ricorda che il matrimonio include una responsabilità sessuale: "non privatevi l'uno dell'altro" (I Corinzi 7:5). Comunicate apertamente su questo aspetto del vostro matrimonio e non date spazio al risentimento. Se uno di voi due vorrebbe avere più (o meno) rapporti sessuali, mettetevi d'accordo per un momento specifico, cosicché nessuno dei due si debba chiedere quando è il momento giusto. A volte la spontaneità non basta.

Fai delle uscite romantiche con il tuo coniuge, annota le date importanti sulla tua agenda. Al lavoro, circondati di oggetti che ti ricordino il tuo coniuge e i tuoi figli. Se sei in viaggio, chiamali spesso.

Mostra un forte attaccamento per il tuo coniuge e parlane bene. Non condividere problemi coniugali con qualcuno del sesso opposto, a meno che non si tratti di un familiare o di un rapporto professionale. Anche in quel caso, ti consiglio la cautela.

Pregate insieme e l'uno per l'altra. Prendetevi cura della vostra salute, cercando di essere il più possibile fisicamente attraenti per l'altro. Siate decorosi in pubblico e sensuali in privato e mai il contrario!

Lavorate duramente per far partecipare l'altro del vostro mondo. Raccontatevi dei vostri lavori, delle vostre lotte,

delusioni e preoccupazioni. *Ascoltatevi a vicenda.* Non vivete due vite indipendenti sotto lo stesso tetto. Questo è il primo passo verso una relazione con qualcuno che "capisce me e il mio mondo".

I matrimoni cristiani sono soggetti alle stesse affezioni, lotte e frustrazioni di ogni altro matrimonio, ma noi abbiamo dei poteri soprannaturali per poterle affrontare. Il nostro matrimonio può essere tormentato da risentimento, noia o dolore. Ciò ci rende più vulnerabili per le menzogne di Satana sui pregi e le attrattive di un'altra persona. La risposta non è mai un'altra persona, ma un altro e nuovo apprezzamento di quella che abbiamo accanto.

Sentirsi attratti dal proprio coniuge

Un mio amico condivise il fatto di non sentirsi più attratto dalla moglie. Si impegnò a pregare giornalmente che Dio la rendesse la donna più attraente del mondo ai suoi occhi. Nel giro di un mese Dio rispose decisamente alla sua preghiera. Lei non era cambiata, ma lui sì. Sentendo questa storia, un altro uomo fece lo stesso e anche lui vide lo stesso netto risultato. Entrambi i matrimoni sono stati rivitalizzati.

Allena i tuoi occhi a non voltarsi verso immagini stimolanti e fissali sul tuo coniuge. *Quando sei sessualmente eccitato, concentrati sul tuo partner.* È possibile coltivare gli appetiti. Ciò su cui ci concentriamo, modella i nostri desideri. Rifiutando appetiti immorali e meditando su elementi morali, incluso l'essere "rapiti dall'amore" per nostra moglie (Proverbi 5:19), puoi allenarti a desiderare ciò che è giusto.

Apprezza smisuratamente il tuo coniuge. Riconosci che le sue qualità non sono il risultato di photoshop, di un'inquadratura particolare o di un'operazione chirurgica. Al contrario di queste, le sue qualità non sbiadiranno, ma dureranno nel tempo e aumenteranno. Limitati a guardare il tuo partner, e lui o lei diverranno il vero desiderio del tuo cuore.

A volte, i nostri problemi matrimoniali necessitano un aiuto dal di fuori. Cercalo *ora*.

Rifornisciti di libri cristiani e di altre risorse sviluppate per l'arricchimento del matrimonio. Esistono degli ottimi seminari e fine settimana che aiutano nel rafforzare i rapporti coniugali.

Essere onesti con il proprio coniuge

Una donna mi disse che, un anno prima, suo marito era venuto da lei piangendo e confessando di sentirsi attratto verso una collega. Si sentiva continuamente tentato e temeva di cadere. Si impegnò a prendere le distanze da questa donna e chiese a sua moglie di capirlo e pregare per lui. Lei si sentì molto ferita, ma comprese che era più importante aiutarlo che piangersi addosso.

Il risultato? Lui non solo prese le distanze dalla collega, ma grazie al supporto della moglie, i due coniugi si riavvicinarono più di prima.

La donna mi raccontò, piangendo: "Due mesi fa mio marito è morto all'improvviso. Se non fosse stato onesto con me quella notte, avrebbe iniziato una relazione con quella donna e probabilmente mi avrebbe lasciato. Sarebbe morto impreparato a incontrare Dio e io avrei passato il resto della mia vita affliggendomi per la sua infedeltà. Ma questo non è successo. Le sue ultime parole per me sono state 'ti amo' e io so che era vero: lo aveva provato con le sue azioni. Ringrazio Dio ogni giorno per poterlo ricordare con totale rispetto e ammirazione, per aver amato Dio e me tanto da essere onesto e raccontarmi dei suoi problemi".

La concupiscenza richiede la segretezza. Nulla la smonta quanto l'essere rivelata. Una comunicazione onesta tra marito e moglie, li renderà alleati e non avversari. Sebbene inizialmente ci sia dolore nel parlare delle tentazioni sessuali, vi è poi anche sollievo e crescita.

Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri, pregate gli uni

per gli altri affinché siate guariti; la preghiera del giusto ha una grande efficacia (Giacomo 5:16).

Se non gli confessi il tuo peccato, tradisci il tuo coniuge due volte: prima con il peccato stesso e poi non permettendogli di scegliere se perdonarti o di reagire come preferisce.

Mariti, chiedete aiuto alla vostre mogli nei modi che abbiamo enumerato sopra. Mogli, chiedete ai vostri mariti di parlarvi delle loro tentazioni. Cosa puoi fare per lui? Sii grata se tuo marito si apre con te. Non essere ingenua: ci sono troppe mogli che non si rendono conto delle dure battaglie che hanno luogo nelle menti maschili. Non consigliargli di andare a fare jogging con la tua migliore amica. Se avete preso insieme la decisione che tuo marito usi internet solo in tua presenza, non pensare: *me ne vado a letto, per stavolta andrà tutto bene*.

Non guardarlo dall'alto in basso solo perché lui ha grosse difficoltà in certi ambiti e tu no. Ti è mai successo di indugiare in fantasie su altri uomini, magari guardando qualche soap opera o leggendo romanzetti rosa? Anche a te sarà successo di soccombere ai pettegolezzi e alla maldicenza. Confessagli il tuo peccato. Tuo marito ha bisogno di un'amica e un'alleata, non di un'avversaria.

Crescere dei figli puri

Succede che i figli si rifiutino di dare ascolto ai genitori. Raramente, però, si rifiuteranno di imitarli.

Sarà il padre con il proprio esempio a insegnare ai figli maschi se fissare lo sguardo, o invece distoglierlo, da ballerine, veline e pubblicità con donne seducenti. Anche le figlie fanno caso a come il padre – o la madre – usano gli occhi.

La più grande eredità che possiamo lasciare ai nostri figli è di mostrare loro come vivere in un matrimonio amorevole, devoto e puro.

Ammaestra i tuoi figli a conoscere le scelte e le conseguenze,

la saggezza e la follia, così come vengono illustrate nei Proverbi. Insegna loro ad amare la giustizia e a odiare il peccato (vedi Salmo 97:10). Insegna loro l'autocontrollo: la capacità di dire no in altri ambiti li aiuterà anche a rimanere sessualmente puri.

I genitori dovrebbero esercitare un controllo gentile, ma fermo, sulle amicizie e le abitudini dei propri figli, soprattutto per quanto riguarda l'uso dei mass-media. Dovremmo evitare di fare due pesi e due misure, guardando dei programmi impuri alla televisione che invece proibiamo ai nostri figli.

Proteggi i tuoi figli. Nessun genitore avveduto metterebbe una bella pila di riviste pornografiche nell'armadio in camera da letto del figlio per poi dirgli: "Vogliamo fidarci di te: vero che non li guarderai?" Però, in fondo, è proprio quello che fai quando gli permetti di avere in camera sua un computer con la connessione a internet.

I genitori devono controllare attentamente ciò che i propri figli indossano. Bisogna che gli uomini siano tanto responsabili da aiutare le proprie mogli e figlie a comprendere perché ciò è tanto importante. Donne, vi prego di credere che quando vi diciamo che un vestito da sera, un paio di pantaloncini, un top o un costume sono inappropriati è perché sappiamo *esattamente* di cosa stiamo parlando.

L'educazione sessuale dei bambini

Ogni bambino riceve un'educazione sessuale. La questione però è: 1) Quando? 2) Dove? 3) Da parte di chi? Dovrebbero essere i genitori a dare una vera educazione sessuale ai propri figli.

Se non conosci tutti i fatti non sentirti imbarazzato, ma fai riferimento a delle fonti appropriate.

Quando parli di sesso, non farlo solo dal punto di vista biologico, ma in un contesto di valori, responsabilità e matrimonio.

Sforzati di conoscere bene tuo figlio e di riconoscere per quali

dettagli è pronto. Rispondi onestamente a tutte le sue domande, in accordo con la sua età. Spiega ai tuoi figli ciò che necessitano sapere ora, né di più, né di meno.

Non rimandare: è in gioco il benessere di tuo figlio. Non ridurti ad affrontare il discorso solo quando tua figlia di quindici anni è incinta.

Sii positivo: raccontagli di quanto può essere bello il sesso all'interno del matrimonio. Non vergognarti di parlare di ciò che Dio non si è vergognato di creare.

Se qualcun altro dà un'educazione sessuale ai tuoi figli, cerca di scoprire di cosa si parla esattamente.

Insegna e vivi il pudore: da chi altro potrebbero impararlo i tuoi figli?

Capitolo 10

Confessare, rendere conto e valutare il costo

*Se confessiamo i nostri peccati,
egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati
e purificarci da ogni iniquità.*

I GIOVANNI 1:9

Proprio come Davide, che si era macchiato di adulterio e omicidio, dobbiamo pentirci davvero, senza razionalizzare (vedi Salmo 51).

Non possiamo permetterci di rimandare la confessione dei peccati: *Chi copre le sue colpe non prospererà, ma chi le confessa e le abbandona otterrà misericordia.* (Proverbi 28:13).

Pentirsi davvero significa rimuovere la tentazione e cambiare quelle decisioni che potrebbero esporci a essa. "Però non posso fare nulla contro il primo sguardo". A volte questo è vero, d'altronde se scegli di andare in una spiaggia piena di donne in bikini, allora dire che non puoi fare nulla contro quel primo sguardo, significa trascendere. Andare al cinema ed essere costretto a guardare il pavimento, è sempre meglio

che guardare scene inadeguate. D'altronde, sarebbe molto più intelligente andarsene e ancora meglio non andarci e basta. Il vero pentimento non è solo la decisione di *rinunciare* all'impurità, ma anche la decisione di *stare lontani* da luoghi o situazioni che potrebbero portarci a dover rinunciare.

Se sei single, ma non sei più vergine, puoi comunque impegnarti a una verginità secondaria: significa che rimarrai puro da questo giorno in poi. Essere perdonati non significa che non ci sono conseguenze residue dei peccati del passato; significa invece che puoi decidere di rinunciare a fare altri danni da oggi in poi e godere della benedizione della purezza.

Non sentirti scoraggiato da quello che ho appena detto sulle conseguenze del peccato. Le conseguenze ci sono, è vero, ma è anche vero che Dio è sovrano e pieno di grazia; Egli crea la bellezza dalla cenere. Non importa cosa abbiamo fatto: dal momento che ci pentiamo e accettiamo il Suo perdono, possiamo essere al centro della volontà di Dio.

Egli è il Padre che, vedendo il proprio figlio pentito tornare a casa, *"ne ebbe compassione: corse, gli si gettò al collo, lo baciò e ribaciò"* (Luca 15:20). Egli ci dimostrerà la sua stupenda grazia in modi che ci rallegreranno profondamente. Egli può purificarci e renderci *"un vaso nobile, santificato, utile al servizio del padrone"* (2 Timoteo 2:21). È vero: le conseguenze del peccato ci privano di determinate cose, ma mai della grazia divina.

Cercare qualcuno a cui rendere conto

È importante che tu sia un membro attivo in una chiesa locale che metta al centro Cristo e l'obbedienza alla Bibbia (vedi Ebrei 10:25). Circondati di amici che ti aiutino ad alzare i tuoi standard morali, non ad abbassarli (1 Corinzi 15:33). Chiedi a un credente più grande e maturo nella fede di farti da mentore nel tuo cammino nella purezza (vedi Tito 2:2, 6-8).

Non puoi vincere la tua battaglia da solo. Cercati un "compagno d'avventura" a cui rendere conto, che puoi chiamare

giorno e notte per assistenza e che preghi per te. Ho un amico che chiama il suo compagno ogni giorno, anche se quel giorno non ha sentito nessun tipo di tentazione. Invece di raccontare l'uno all'altro delle loro cadute, cercano di evitare le cadute prevenendo sistematicamente il peccato.

Quasi vent'anni fa, i meeting dello staff responsabile della guida della chiesa erano talmente frequentati da permettere ai singoli individui di nascondersi e non dover rendere direttamente conto delle proprie azioni. Di conseguenza, iniziai a incontrarmi settimanalmente con altri due pastori e organizzai un gruppo di uomini che dovevano rendere conto l'un l'altro. Memorizzavamo dei passi della Scrittura e poi rispondevamo a delle domande chiave come:

Come sta andando il tuo rapporto con Dio? E con il tuo coniuge e i tuoi figli? A quali tentazioni sei sottoposto al momento e come le affronti? Come è stata la tua vita interiore questa settimana? Hai passato giornalmente del tempo leggendo la Parola di Dio e pregando? Con chi hai condiviso il Vangelo? Hai mentito in una delle risposte? In che modo possiamo pregare per te e aiutarti?

Gli uomini di entrambi i gruppi affermarono che questi erano i novanta minuti più significativi della loro settimana. Per la maggior parte di loro era la prima volta che un fratello in Cristo si interessava a loro facendo simili domande.

Normalmente, coloro che cadono nel peccato sessuale non sono stati seguiti da qualcuno a cui rendere conto o che li esortasse, anche a costo di essere duri, a non commettere sciocchezze. Più un leader cristiano assume responsabilità all'interno della chiesa, più diventa necessario che renda conto a qualcuno delle proprie azioni. Purtroppo quasi sempre la realtà è totalmente diversa.

Io ho bisogno di rendere conto a qualcuno, come te, il tuo pastore, il tuo coniuge e i tuoi figli. Tutti abbiamo bisogno di farlo. Quando sto inseguendo un peccato segreto, l'ultima cosa che voglio è quella di essere un credente che fa sul serio. Ho più bisogno di rendere conto a qualcuno delle mie azioni, proprio quando ne ho meno voglia.

Una sera mi sentivo tentato sessualmente. La tentazione diventava sempre più forte e non riuscivo a soffocarla. Infine, chiamai un fratello con il quale avrei dovuto fare colazione la mattina seguente e gli dissi: "Per favore prega per me e promettimi che domani mattina mi chiederai cosa ho fatto stasera". Lui si disse d'accordo. Nel momento stesso che misi giù il telefono, la tentazione era scomparsa. Perché? Mi piacerebbe poter dire che accadde perché sono profondamente spirituale. La verità però è che l'idea di dover affrontare questo mio amico la mattina seguente per dovergli dire che avevo peccato mi aveva fatto passare tutte le fantasie.

Questo fratello era il mio numero d'emergenza. Quanto è meglio poter fare riferimento a un aiuto immediato, che *prevenga* il peccato, piuttosto che dover rendere conto al proprio gruppo la settimana seguente, ammettendo: "Ho fallito"! Essere onesti quando parliamo dei nostri peccati è senz'altro una buona cosa, ma è ancora meglio essere onesti per quanto riguarda le tentazioni che affrontiamo.

Chi sono i tuoi amici da chiamare in caso d'emergenza?

Coloro che hanno cercato aiuto a causa di dipendenze sessuali, sanno bene che devono appoggiarsi ad altri che si sono impegnati a rimanere puri. Si tratta di una battaglia che non possiamo vincere da soli. Quando una persona dipendente e schiava del peccato ammette: "Non ho la forza di cambiare" può attingere a una forza esterna. Prima di tutto da Dio, ma anche dai suoi compagni di battaglia. Per alcune persone un incontro settimanale non basta. Potrebbero aver bisogno di telefonate quotidiane e incontri frequenti. Tuttavia, vi è speranza e aiuto per tutti coloro che hanno la volontà di riceverli. Esistono gruppi e ministri che si impegnano ad aiutare coloro che vogliono liberarsi dalla schiavitù delle dipendenze.

Valutare il costo

Le conseguenze del sesso prematrimoniale sono serie e

continuano negli anni: hai deluso il tuo Signore e perso la verginità. Le fantasie immorali potrebbero perseguitarti e c'è una possibilità statistica più alta di adulterio, gravidanze indesiderate e malattie veneree.

Il sesso prematrimoniale è un peccato, ma la gravidanza non lo è. Non permettere che a pagare il prezzo del tuo peccato sia tuo figlio. Se gli permetti di vivere, ti risparmi anni di rimorsi e sicuramente troverai persone pronte ad aiutarti.

Tanti anni fa, il mio amico Alan Hlavka e io, mettemmo per iscritto una lista di conseguenze derivanti dall'immoralità. Le nostre due liste furono devastanti e ci parlarono in maniera molto più incisiva di qualsiasi predica. Periodicamente, soprattutto quando mi trovavo in viaggio, rileggevo la lista, finché l'avevo imparata a memoria. Essa tagliava come un coltello la nebbia della disquisizione sul peccato; mi riempì di un sano timore.

Quella che segue è una versione rivista delle nostre due liste combinate. Puoi rivederla per renderla tua.

Quali sarebbero le conseguenze di un mio adulterio?

- Trascinerei nel fango la reputazione del mio Signore.
- Un giorno sarei costretto a fissarlo negli occhi per dirti perché l'ho fatto.
- Causerei un dolore inspiegabile a Nanci, la mia moglie fedele e mia migliore amica.
- Tradirei il rispetto e la fiducia di Nanci.
- Danneggerei permanentemente la mia credibilità con le mie adorato figlie, Karina e Angie.
- Porterei una grande vergogna sulla mia famiglia.
- Infliggerei un grande dolore alla mia chiesa e ai miei amici, specialmente quelli che ho personalmente portato a Cristo e discepolato (lista di nomi).
- Manderei in fumo anni di testimonianza ad amici e parenti.
- Farei piacere a Satana, il nemico di Dio.
- Potrei prendere qualche malattia venerea e mettere a rischio anche Nanci.
- Perderei il rispetto per me stesso, infangherei il mio nome e

porterei la vergogna su me stesso per tutta la vita.

Questi punti sono meno della metà di quelli che avevo nella lista.

Se riflettessimo in anticipo sulle conseguenze devastanti dell'immoralità, saremmo molto meno disposti ad arrenderci a essa.

Conclusioni

Una battaglia che possiamo vincere

Nel "Lo Hobbit" di J. R. R. Tolkien, apparentemente nessuno era più invincibile di Smaug, il potente drago. Smaug però non sapeva che nel sottopancia della sua armatura c'era uno spiraglio. Bard il cacciatore, un provetto arciere, non ebbe bisogno di altro.

Ignaro della propria debolezza e sottostimando i suoi avversari, Smaug non si prese la briga di proteggersi. La freccia di Bard gli trafisse il cuore e la gente del lago fu salva.

Una storia eccitante con un lieto fine. Quando però si tratta di un credente, falciato da qualcuno malvagio, allora la fine è tragica. Satana conosce le fessure presenti nelle nostre armature e le sue intenzioni sono omicide!

Quando guardo me stesso e i miei fratelli e le mie sorelle in Cristo, sono colpito e preoccupato da quanto siamo diventati permissivi e indifferenti di fronte all'immoralità. A periodi siamo paurosamente deboli nell'esercizio della nostra purezza sessuale. Guardiamo e ci divertiamo di fronte a cose che offendono il nostro Dio santo. La nostra tolleranza di fronte all'impurità continua a crescere. Il peccato elude il nostro radar, mentre

abbassiamo sempre di più le difese.

Uomini e donne, desensibilizzati dall'immoralità, oscillando sul bordo di una relazione illecita, siedono in chiesa indifferenti o pieni di sensi di colpa e agonia, sentendosi degli ipocriti e odiando se stessi per questo. Magari continuano a frequentare la chiesa, ma si distanziano da Dio e dagli altri.

Il nostro Dio desidera profondamente perdonarci e ristorarci, liberandoci dalla via della morte e ponendoci sulla via della vita.

È ora di dare un'occhiata da vicino alle nostre menti, parole e azioni. Come l'eroe greco Achille, i più forti tra di noi potrebbero apparire invincibili a noi stessi e a coloro che ci rispettano. Ma una freccia scoccata nel tallone dimostra il contrario.

Rifletti attentamente e onestamente: la suscettibilità all'immoralità sessuale potrebbe essere il tuo tallone d'Achille? Si tratta di una fessura nella tua armatura? Se è così, seguire le linee guida di questo libro potrebbe essere più di una simpatica precauzione. In effetti, potrebbe salvare la tua vita e la tua famiglia dalla rovina. Potrebbe trattenerti dal mandare a rotoli le benedizioni future di Dio.

Coloro che hanno devastato le proprie vite e famiglie dovrebbero comunque rallegrarsi della Sua grazia che perdona. Non perdere la speranza, Dio non ha ancora finito con te. Sii paziente anche se stai subendo le conseguenze di azioni passate, che a volte non sono nemmeno le tue. Confida in Dio e sappi che un giorno raccoglierai la ricompensa per la purezza e la fede che stai esercitando oggi: *Sapendo che ognuno, quando abbia fatto qualche bene, ne riceverà la ricompensa dal Signore* (Efesini 6:8).

Camminare sicuri

Dio non desidera che viviamo ogni giorno paralizzati dalla paura di una nostra caduta improvvisa. Quando parla della resistenza alla tentazione sessuale, l'uomo saggio dice:

Figlio mio, queste cose non si allontanino mai dai tuoi occhi!

Conserva la saggezza e la riflessione!

Esse saranno vita per l'anima tua e un ornamento al tuo collo.

Allora camminerai sicuro per la tua via e il tuo piede non inciamberà.

Quando ti coricherai non avrai paura; starai a letto e il tuo sonno sarà dolce.

Non avrai da temere lo spavento improvviso, né la rovina degli empi, quando verrà; perché il Signore sarà la tua sicurezza, e preserverà il tuo piede da ogni insidia.

PROVERBI 3:21-26

Se camminiamo quotidianamente con Cristo, custodendo i nostri cuori e mantenendo il patto stretto con i nostri occhi, allora – e solo allora – possiamo camminare per la nostra via “sicuri” e senza paura.

Un'ultima domanda

Sei pronto a impegnarti – o impegnarti di nuovo – per vivere una vita all'insegna della purezza sessuale?

Ora è il momento. Non c'è nulla di più fugace del momento della convinzione.

Ricorda: la purezza è sempre la mossa vincente; l'impurità è sempre una mossa stupida.

Dio ha creato un universo nel quale la giustizia è sempre ricompensata e l'ingiustizia è sempre punita.

Io, il Signore, che investigo il cuore, che metto alla prova le reni, per retribuire ciascuno secondo le sue vie, secondo il frutto delle sue azioni.

GEREMIA 17:10

Vivi in modo che il Signore possa dirti un giorno: "Ben fatto, servo buono e fedele!"

Quando li sentiremo dire queste parole incredibili, sapremo che qualsiasi sacrificio fatto non è stato nulla al confronto.

Onora Dio, vivendo nella purezza sessuale. Se lo fai, sperimenterai le Sue benedizioni e ricompense non solo oggi, domani e tra dieci anni, ma per tutta l'eternità.

Se pianifichiamo la purezza oggi, mieteremo un ricco raccolto domani.

Inoltre, per la grazia di Dio, potremo guardare indietro nelle nostre vite, non con rimpianto, ma pieni di gioiosa gratitudine.

DUE LIBRI PER VOI

Vi prego inviarmi sulla base dell'offerta libera i due libri
"Le lettere del Conte Ghigno De Putridis" (368 pp.) e
"Il paradosso di Grazia e Verità" (78 pp.) di Randy Alcorn
(scrivere in stampatello)

Nome

Cognome

Via

Cap. Città

Ritagliare la cedola e spedirla a:

SOLI DEO GLORIA
C.P. 113
I-29100 Piacenza

Il principio della purezza